

CALENDARIO LITURGICO	
<b>DOMENICA 14 Dicembre III DI AVVENTO</b> (Gaudete) Rosaceo	
<b>S. MESSE: 10.00 – 11.15</b>	
<b>INIZIAMO A CELEBRARE NELLA CAPPELLA DI MARIA BAMBINA</b>	
<b>Lunedì 15 Dicembre</b> feria, viola	<b>S. MESSA 8.30</b>
Ore 17.00 Novena di Natale	
<b>Martedì 16 Dicembre</b> feria, viola	<b>S. MESSA 8.30</b>
Ore 17.00 Novena di Natale	
<b>Mercoledì 17 Dicembre</b> feria, viola	<b>S. MESSA 8.30</b>
Ore 17.00 Novena di Natale	
<b>Giovedì 18 Dicembre</b> feria, viola	<b>S. MESSA 8.30</b>
Ore 17.00 Novena di Natale	
<b>Venerdì 19 Dicembre</b> feria, viola	<b>S. MESSA 8.30 a San Damiano</b>
Ore 17.00 Novena di Natale	
<b>Ore 21.00 - Concerto di Natale</b> in chiesa S. Albino	
<b>Sabato 20 Dicembre</b> feria, viola	
<b>CONFESSIONI E ADORAZIONE</b> (15.00 – 16.00; 17.00 – 17.30)	
<b>S. MESSA</b> ore 18.00	
Preghiamo per Viganì Gianfilippo, Luigi e Maria; Maria Giuseppina e Michele	
<b>S. MESSA</b> ore 20.30	
<b>DOMENICA 21 Dicembre - IV DI AVVENTO</b> Viola	
<b>S. MESSE: 10.00 – 11.15</b>	
<b>Pomeriggio Natalizio per tutti in oratorio</b>	

## AVVISI

**OGGI, RACCOLTA FONDI PER LE POPOLAZIONI ALLUVIONATE** dell'Asia Consegnaremo i fondi a don Prinky, sacerdote della Comunità Srilankese di Brugherio. Depositare nella cassetta in fondo alla chiesa **DAL LUNEDÌ 15 A VENERDÌ 19 DICEMBRE**

**NOVENA DI NATALE** - ore 17.00

**MARTEDÌ 16 DICEMBRE**

ore 21.00, in Oratorio San Giuseppe **CONFESSIONI COMUNITARIE** per gli Ado, 18enni e giovani.

**VENERDÌ 19 DICEMBRE**

- **DOPO LA NOVENA** confessioni per il IV anno dell'IC
- ore 21.00, Oratorio S. Giuseppe **confessioni per i Preado**
- ore 21.00 – nella nostra chiesa, avremo il **CONCERTO DI NATALE** organizzato dal **Comune di Monza e dalla Associazioni Cori Lombardia**. Un'occasione bella per vivere insieme la preparazione al Natale.

**DOMENICA 21 DICEMBRE:**

**Feste di Natale** negli Oratori  
Vedi avvisi e locandine

**CELEBRAZIONI COMUNITARIE DELLA RICONCILIAZIONE**

**Lunedì 22 dicembre**  
ore 21.00 a Sant'Albino

**Martedì 23 dicembre**  
ore 21.00 a San Paolo  
IN SAN BARTOLOMEO

**SEGRETERIA PARROCCHIALE**  
ogni **LUNEDÌ** e  
ogni **VENERDÌ**  
dalle 9.15  
alle 12.00

**INIZIAZIONE CRISTIANA**  
**20 DICEMBRE**  
I e IV ANNO  
Incontro Genitori  
I Anno

**ORATORIO**  
**DOMENICA 21 DICEMBRE**  
**DOMENICA DEL DONO**  
**POMERIGGIO NATALIZIO IN ORATORIO**  
**conclusione della Novena e merenda a partire dalle ore 15.00**  
prepariamo insieme il momento conclusivo della Novena per coinvolgere tutti ad essere il vero **Presepe vivente**

**DIO AMA CHI DONA CON GIOIA**  
Invitiamo tutti i bambini e i ragazzi a **preparare un piccolo regalo** che non superi il valore di 5 € e portarlo già impacchettato... Metteremo tutti i doni in un bel cesto e poi ciascuno pescherà il dono che capiterà.

### LA LUCE DI BETLEMME

Un lumino acceso alle nostre finestre la notte di Natale

**UN SEGNO PROPOSTO DALLA CARITAS DECANALE DI MONZA A TUTTE LE COMUNITÀ CRISTIANE DEL TERRITORIO**

**SABATO 13 e DOMENICA 14**

**UNA LUCE CHE**  
Che proviene da Betlemme e portata a Brugherio dai nostri Scout.

**UNA LUCE CHE**  
**TESTIMONIA** che crediamo nell'amore nella PACE e nella solidarietà



# SETTIMANALE

## DOMENICA 14 Dicembre 2025



Foglio informativo della comunità pastorale Epifania del Signore in Brugherio - Parrocchia S. Maria Nascente e S. Carlo

TEL.: 0392025663 - MAIL PARROCCHIA: [santamarianascente@chiesadibrugherio.it](mailto:santamarianascente@chiesadibrugherio.it)

Per eventuali donazioni utilizzare IBAN IT04Z0306909606100000015164 di Banca Intesa

## UNA CASA PER TE...GIOIRE

Siamo alla III Domenica di Avvento, i colori liturgici diventano ad un tratto rosei, non il serissimo violaceo che siamo abituati a vedere. La tradizione chiama questa domenica "Gaudete", cioè gioite, quasi un piccolo anticipo della gioia natalizia. Se leggete la prima lettura del *profeta Isaia* trovate tante espressioni di gioia, quelle di un popolo che ritrova l'amore di Dio e si incammina verso la propria casa certo di un nuovo futuro pieno di promesse. Questo succede dopo la terribile esperienza della sconfitta e della deportazione.



Se però ascoltiamo il Vangelo risulta più difficile ritrovare un esplicito richiamo all'essere felici. Troviamo un Giovanni Battista imprigionato, che dal carcere sente parlare di quello che fa Gesù, ma non capisce il senso del suo operare, sorgono dubbi, tanto da mandargli a dire: «**Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?**». Proprio lui, che ancora in grembo a mamma Elisabetta ha danzato di gioia all'incontro con la Vergine Maria già abitata dalla vita di Gesù, appena concepito. Lui, il precursore, che aveva preparato la gente ad accogliere il Messia e salvatore incutendo il timore del castigo, del fuoco inceneritore di Dio, viene invitato a vedere altri segni che sono quelli del Vangelo destinato ai poveri, agli afflitti da ogni male, agli ultimi del vivere sociale: «... **andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi recuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziato il Vangelo**». Forse Giovanni a questo punto avrà convertito le proprie aspettative e pur nella dura prova della prigionia avrà capito che la vera gioia non è vedere i propri desideri esauditi, ma riconoscere che Dio compie le sue promesse. **La vera gioia** non è perché tutto va secondo il mio modo di vedere o i miei progetti, ma accogliere il compimento della volontà di Dio, il suo modo di intervenire nella storia e la sua scelta di salvarci con la forza dell'amore.

Il Signore ci indica che sono beati e felici coloro che non si scandalizzano di un Salvatore come lui, che si presenta debole, indifeso e incapace di fare del male: «**Beato colui che non trova in me motivo di scandalo**». Se tu scegli di fare come Gesù, non di vivere una vita che pensa solo o prima di tutto a sé, ma che diventa dono per tutti, amore che rende felici gli altri, allora sarai davvero nella gioia vera. Si comincia con qualcosa di semplice perché «**il più piccolo nel Regno dei cieli è il più grande**», dal classico bicchiere d'acqua, dal pacchetto di viveri portati dai nostri bambini in occasione della catechesi, dal lumino della Caritas che prende luce dalla lanterna di Betlemme portata tra noi dai nostri scout a piedi dalla stazione centrale di Milano. Tutti invitati a prendere un lumino da accendere nella notte di Natale come segno di amore e di speranza. Teniamo accesa la nostra solidarietà con le popolazioni sud-est asiatico colpite dalle inondazioni e il nostro impegno di Avvento per aiutare le famiglie del nostro territorio che vivono l'emergenza abitativa.

**Che gioia si prova a fare del bene, e riconoscere che anche noi ne riceviamo tanto!**

Don Levi